



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale "G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

**TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione educativa "G. Piazzi" di Sondrio.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016-17
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratti integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

**Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

**TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

**CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

**Art. 3 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
  - a. Contrattazione integrativa
  - b. Informazione preventiva condivisa con parti sindacali
  - c. Informazione successiva
  - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

**Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso. La documentazione, inerente le materie oggetto di

*Handwritten signatures and initials:*  
 MA, TO, GS, JEM, N, Koley



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

informazione e contrattazione, sarà fornita insieme alla convocazione e, comunque, entro le 48 ore antecedenti, in forma digitale.

**Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
  - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
  - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
  - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
  - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
  - e. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);

**Art. 6 – Informazione preventiva**

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
  - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
  - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
  - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
  - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - e. utilizzazione dei servizi sociali;
  - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
  - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
  - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
  - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente ed ATA;
  - c. criteri di utilizzazione del personale docente con orario di potenziamento;
  - d. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

*[Handwritten signatures and initials]*



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale "G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

**Art. 7 – Informazione successiva**

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
  - verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

**CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

**Art. 8 – Attività sindacale**

- La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso la sede in prossimità dell'aula insegnanti, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
- Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
- La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'aula magna, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
- Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

**Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro**

- Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
- La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno cinque giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
- Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
- L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
- Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
- Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale "G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU che corrispondono a 43h e 33' corrispondenti a 13h e 51' per ogni rappresentante.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

**Art. 11 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

**TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 12 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del Bilancio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico, quindi non a carico del Fondo di Istituto

**Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con i fondi presenti nel bilancio dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività, quindi non a carico del Fondo di Istituto.

**TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 14 – Risorse**

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da € 98.073,99:
  - stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa € 2.696,27 (ITAS)



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

- stanziamenti previsti per ore eccedenti del personale €3.066,62(ITAS)
- stanziamenti previsti per la pratica sportiva € 1.450,06(ITAS)
- stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica ITAS "Piazzi" annualmente stabiliti dal MIUR € 23.958,96;
- eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti € 5.672,49(ITAS)
- residui per corsi di recupero € 965,00(ITAS)
- stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA € 7.193,96(CN)
- stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa € 595,60 (CN)
- eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti € 9.002,76 (CN)
- stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica Convitto "Piazzi" annualmente stabiliti dal MIUR € 43.472,27 da ripartire nelle seguenti percentuali:
  - 61,21% da assegnare al personale educativo (€ 26.611,50)
  - 38,79% da assegnare al personale ATA (€ 16.860,77).

**Art. 15 – Attività finalizzate**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
  - a. Funzioni strumentali al POF a far carico del Fis Agrario (F.S. Pof, F.S. Studenti, F.S. Adeguamento tecnologico: la quota è equamente suddivisa tra le tre funzioni). € 2.696,27
  - b. Funzioni strumentali al POF a far carico del Fis Convitto € 595,60
  - c. Incarichi specifici del personale ATA a far carico del Fis Convitto € 7.193,96
  - d. Ore eccedenti € 3.066,62
  - e. Pratica sportiva € 1.450,06

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

**Art. 16 – Finalizzazione delle risorse del FIS**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

**Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica ed educativa**

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente. Dalle risorse disponibili vanno decurtate le seguenti somme e percentuali:
  - una percentuale del Fondo di Istituto attribuito all'ITAS Agrario, pari a circa il 29% (€ 11.000,00), per la realizzazione di attività di recupero;
  - una quota relativa all'indennità di direzione del DSGA pari a € 6.560,00, tratta dal Fondo di Istituto attribuito al Convitto Piazzi
  - una percentuale del Fondo di Istituto attribuito al Convitto Piazzi, pari a circa il 37,37% (€ 22.523,89), per la copertura di turni notturni e festivi per il personale educativo;

*fill*  
*MA* *HA* *AS* *K*  
*Kalay*





**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale "G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

- una quota relativa alla pratica sportiva pari a € 1.450,06 tratta dal Fondo di Istituto attribuito all'ITAS Agrario;
  - una quota relative alle ore eccedenti del personale docente pari a € 3.066,62 tratta dal Fondo di Istituto attribuito all'ITAS Agrario.
2. Le somme oggetto di contrattazione ammontano quindi ad un totale di € 53.473,42
3. Eventuali economie, derivanti da attività finanziate attraverso bandi o altre entrate, saranno ricontrattate in fase di consuntivo precedente alla liquidazione; ulteriore somme impegnate ma non utilizzate, costituiscono, ai sensi di legge, economie svincolate per l'anno scolastico successivo.

**Art. 18 – Stanziamenti**

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è così ripartito.

1. Il Fondo di Istituto del personale Docente è così suddiviso:
- a. supporto alle attività organizzative (collaboratore del dirigente, Staff, F.S. – Pof, Studenti, Adeguamento Tecnologico -, Responsabile Rischi e Sicurezza; Tutor Neo Assunti, sorveglianza mensa, Responsabile Collaudo, Attività di orientamento): 38,00% (pari ad € 8.471,27);
  - b. supporto alla didattica (coordinatori e segretari di classe, coordinatori di dipartimento, segretario collegio docenti, responsabili laboratori e palestre): 35,33% (pari ad € 7.875,00);
  - c. supporto all'organizzazione della didattica (Incarico speciale viaggi, scambi, Incarico Speciale Neo Arrivati, Componenti Esami integrativi e di idoneità, Incarico Speciale Rav, Commissione Rav, Supporto informatico a progetti e sito, Referente Invalsi): 12,08% (pari ad € 2.692,50)
  - d. attività progettuali (Recupero, Incarico Speciale Rapporti con la stampa, Incarico Cpl, Incarico speciale Eccellenza, Incarico speciale Aggiornamento, Incarico speciale Svantaggio): ca. 10,99% (pari ad € 2.450,00).
- Alcune figure non sono incentivate dal F.I.S in quanto docenti in potenziamento o con ore libere da docenza.
2. Il Fondo di Istituto del personale Educativo è così suddiviso:
- a. supporto alle attività organizzative (collaboratore del dirigente, Funzione Strumentale): 6,36% (pari ad € 1.908,10);
  - b. supporto all'attività (responsabili di squadra): 5,54% (pari ad € 1.662,50)
3. Il Fondo di Istituto del personale Ata è così suddiviso:
- a. assegnazione di incarichi per l'ampliamento dell'offerta formativa: 66,39% (pari ad €10.954,62);
  - b. assegnazione di incarichi a supporto attività amministrativa e progettuale: 34,20% (pari ad € 5.695,00).

**Art. 19 - Conferimento degli incarichi**

Vista l'assegnazione di fondi per l'Alternanza Scuola – Lavoro pari ad € 25.752,00, la quota di € 3.675,00 viene stanziati per le seguenti attività: responsabile alternanza, organizzazione corsi inseriti nel progetto alternanza, tutor alternanza.

Ulteriori incarichi non compresi nella distribuzione del fis (ad esempio, incarico e commissione progetti, commissione produzioni, etc.) saranno finanziati da bilancio dell'ITAS "G.Piazzi" e oggetto di informazione preventiva

**Art. 20 - Conferimento degli incarichi**

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività

MA

BS

Kody

Full



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale "G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

**Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Ulteriori prestazioni del personale ATA, collegate alla realizzazione di progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, saranno remunerati secondo le tabelle ministeriali. La loro assegnazione avverrà seguendo i successivi criteri:
  - disponibilità all'incarico;
  - capacità tecniche e relazionali;
 In caso di nessuna disponibilità i progetti saranno assegnati seguendo i successivi criteri:
  - capacità tecniche e relazionali;
  - rotazione sulla graduatoria.

**Art. 22 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:

|                                       |                   |
|---------------------------------------|-------------------|
| - Supporto Gestione del Magazzino     | € 1.160,00        |
| - Progetto Registro Elettronico       | € 1.160,00        |
| - Responsabile attrezzature cucina    | € 1.200,00        |
| - Ottimizzazione forniture alimentari | € 1.200,00        |
| - Servizio Colazioni                  | € 550,00          |
| - Supporto Convittiadati              | € 600,00          |
| - Supporto Azienda Agricola           | € 600,00          |
| - Supporto Progetti Didattici         | € 580,00          |
| <b>Totale</b>                         | <b>€ 7.050,00</b> |

**TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**Art. 23 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

NA

AB

LES

Kady

Full

P



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale "G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

**Art. 24 – l'Incarico del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

**Art. 25 - Le figure sensibili**

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Alle figure sensibile viene destinato il budget gravante sui fondi degli incarichi specifici al personale ATA

**TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

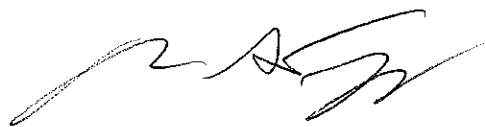
**Art. 26 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

**Art. 27 – Liquidazione della retribuzione accessoria**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

*Filippo Maiorano*  
*Revisore*



*Filippo Maiorano*  
*Revisore*

